

L'Unisannio inaugura l'anno accademico con Mattarella. Canfora: 'L'ateneo bene di tutti'

Di redazione - 26 Gen, 2020



Sarà il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 dell'Università degli Studi del Sannio, in programma martedì 28 gennaio 2020, alle ore 11, presso l'Auditorium Sant'Agostino a Benevento.

“Siamo onorati del fatto che il Presidente della Repubblica abbia accettato il nostro invito. La sua presenza ci riempie di orgoglio e di soddisfazione – commenta il rettore Gerardo Canfora – e accresce il valore di una cerimonia che abbiamo voluto innanzitutto dedicare ai giovani, la nostra linfa vitale. La comunità Unisannio vivrà un momento di coesione importante. Spero si accresca la consapevolezza che un ateneo pubblico, in un'area svantaggiata del Sud, rappresenta un importante presidio culturale e un bene di tutti da preservare e valorizzare”.

Alla cerimonia, che si aprirà con l'inno nazionale eseguito dai musicisti del Conservatorio Statale di Musica “Nicola Sala”, prenderanno parte i Rettori di numerose Università, che hanno voluto così testimoniare il loro legame con il giovane ateneo sannita. Attesa per l'intervento del Ministro dell'Università e della Ricerca, il prof. Gaetano Manfredi.

Il momento centrale della cerimonia sarà riservato a quattro giovani studiosi. Sofia Principe, dottoranda in “Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria” terrà una lezione magistrale sullo sviluppo di tecnologie innovative in fibra ottica per la lotta al cancro; Giuseppe Ruzza, dottorando in “Scienze e Tecnologie per l'Ambiente” parlerà di nuove tecnologie per la mitigazione dei rischi geologici; Pierpaolo Scarano, anch'egli dottorando in “Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute” affronterà il tema della sostenibilità nell'industria agroalimentare. Infine, Antonio Panichella, dottorando in “Persona, Mercato, Istituzioni”, terrà una relazione su solidarietà costituzionale e obbligazioni plurisoggettive.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sui canali web di ateneo Garr Tv e You Tube.